

## RELAZIONE ATTIVITÀ DISABILITÀ TRIENNIO 2020-2023

**Delegata del Dipartimento di Scienze politiche**

**Daniela Tondini**

La Commissione disabilità di Ateneo è presieduta dal Delegato di Ateneo per la disabilità, supportato dal Referente per gli studenti/esse con DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) o BES (Bisogni Educativi Speciali), questi ultimi in notevole aumento (siamo arrivati quasi a 250 studenti/esse con disabilità di cui un centinaio con DSA, chiaramente tutti con apposita certificazione).

Nel nostro Dipartimento sono presenti 2 studenti con disabilità e 8 con DSA.

La Commissione disabilità è supportata dal responsabile amministrativo.

L'Ateneo ha messo in atto e continua a portare avanti azioni articolate con l'obiettivo proprio di favorire l'integrazione degli studenti "diversamente abili", motivo per cui è di fondamentale importanza l'interazione tra lo studente, il referente di Dipartimento alla disabilità e i docenti tutti.

Sono state istituite anche le figure dei "tutor" che affiancano gli studenti/esse nella preparazione degli esami, compreso quello di laurea, laddove sia necessario.

Nel 2023 è stata introdotta anche la figura di "tutor alla pari" per gli studenti/esse con DSA, ovvero colleghi di corso dei ragazzi/e con DSA.

Di seguito il link, presente sul sito di Ateneo (l'intero testo è riportato tra virgolette), relativo alle procedure per accedere alle misure dispensative e/o compensative da parte degli studenti/esse con DSA:

[https://www.unite.it/UniTE/Home/Studenti e studentesse con DSA](https://www.unite.it/UniTE/Home/Studenti_e_studentesse_con_DSA)

"L'Università degli Studi di Teramo intende garantire agli studenti/esse con DSA le migliori condizioni per affrontare il percorso universitario. Per questo sono previste una serie di misure volte a promuovere la partecipazione alla vita universitaria, a rimuovere le cause che possano limitarla e a fornire interventi specifici. All'atto dell'iscrizione on-line è indispensabile che venga inserito il certificato attestante il Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA), rilasciato da Struttura pubblica, che preferibilmente contenga le Misure Dispensative e/o Compensative necessarie durante lo svolgimento delle lezioni e degli esami di profitto. Tali misure, indicate

da uno Specialista medico di Struttura pubblica, sono indispensabili affinché venga posto in essere il giusto ausilio. Ci si può iscrivere inserendo, nella pagina on-line della Segreteria studenti, il certificato DSA valido fino ai 18 anni, solo momentaneamente, “nelle more” di produzione di un nuovo e unico certificato, che servirà per l’intero Corso di Studi. La normativa vigente prevede la possibilità di un trattamento individualizzato in sede di lezione e di esame, in favore di studenti/esse con DSA. L’adattamento di una prova di esame – che presuppone un’attenta valutazione, sia delle caratteristiche del candidato che dell’esame stesso – richiede un’intesa con il Docente della materia, che verrà attuato attraverso la figura del Docente Referente di Dipartimento, in tempi congrui e per ogni singola prova di esame.

Se sei interessato/a a fruire del trattamento individualizzato, per seguire le lezioni di una materia o in occasione di un esame, l’Ateneo prevede tre semplici regole: 1) **AVVISACI IN ANTICIPO**: ogni volta che intendi avvalerti del trattamento individualizzato per un esame, invia una mail al Docente Referente del Dipartimento di pertinenza, almeno 20 giorni prima dell’esame stesso, indicando: a) nome, cognome, numero di matricola, corso di laurea, numero di telefono, la tua condizione di DSA (con specifica della problematica e/o le misure compensative e/o dispensative presenti sul certificato inserito all’atto dell’iscrizione on-line); b) quale esame intendi sostenere: titolo della materia di esame, data, tipo di esame (scritto o orale), modalità di esame (in presenza o da remoto), nome e cognome e mail del Docente; c) quali ausili ti servono: spiegaci di cosa ritieni di avere bisogno per sostenere la prova al meglio; 2) **VERIFICA L’ESITO DELLA TUA RICHIESTA**: se 5 giorni prima dell’esame non hai avuto risposta da parte del Docente Referente di Dipartimento, non esitare a contattarlo; 3) **SE CAMBIA QUALCOSA, AVVERTICI**: avverti il Docente Referente se non intendi più sostenere l’esame, oppure se accadono fatti imprevisti che influiscono sull’organizzazione dell’esame.

**ESEMPI DI ADATTAMENTI CHE POSSONO ESSERE RICHIESTI** (come da certificazione medica rilasciata da Struttura pubblica): - tempo aggiuntivo, fino a un massimo del 30% in più; - riduzione quantitativa, ma non qualitativa, della prova, in alternativa al tempo aggiuntivo (N.B. non si tratta della riduzione del programma di esame ma solo della prova); - conversione da prova scritta a prova orale e viceversa; - possibilità di utilizzare tabelle, formulari, mappe concettuali (da sottoporre alla previa approvazione del Docente della materia); - calcolatrice; - uso di strumenti tecnologici vari; - presenza di un Tutor individuato e richiesto con congruo anticipo (ad es. per la lettura di domande o per la scrittura delle risposte); - sostituzione del

formato della prova (ad es. sostituzione di un test a scelte multiple in domande a risposta aperte); - considerare i contenuti, nella valutazione, piuttosto che la forma e l'ortografia; - suddivisione della materia d'esame in più prove parziali (N.B. in questo caso occorre farlo presente, al Docente Referente, all'inizio delle lezioni della materia che sarà oggetto di esame)".

Torna per il secondo anno consecutivo il progetto UniTe Include, progetto finanziato dalla regione Abruzzo, che offre la possibilità a otto persone diversamente abili, non in possesso di diploma di scuola superiore ma di attestato di credito formativo di Scuola secondaria di secondo grado, di iscriversi a uno dei quattro corsi di laurea triennale, tra cui Turismo sostenibile. Occorre sottolineare come l'Università degli Studi di Teramo sia l'unico Ateneo in Italia a disporre di un percorso di questo tipo.

È stato avviato anche il progetto "inclusione DSA" che prevede diversi step, primo fra tutti individuare con chiarezza le misure dispensative e compensative previste per il percorso di studi, certificate in primo luogo da medico di struttura pubblica.

Quanto sopra è integrato da quanto scritto dalla Delegata di Ateneo, prof.ssa Alessandra Martelli, e allegato al presente documento.